Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 2 maggio 2005

DECRETO DIRIGENZIALE N. 81 del 13 aprile 2005

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE SETTORE DIRETTIVE CEE IN MATERIA (PIM, FEOGA E FSE) PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO (PIM) - FONDO EUROPEO AGRICOLO DI ORIENTAMENTO E GARANZIA (F.E.O.G.A.) - Por Campania 2000-2006. Integrazioni e precisazioni relative al bando concorsuale di premialità a disegno regionale, di cui al punto 1.2, lett. b, della delibera C.I.P.E. n. 20/04 del 29/9/04, emanato con D.D. n. 312 del 26/11/2004.

IL COORDINATORE

omissis

DECRETA

• di integrare come segue le note 1 e 4 del Bando concorsuale di premialità a disegno regionale emanato con D.D. n.312 del 16/11/2004 (di seguito Bando): in entrambe le note, dopo le parole "elenco A" è introdotto il testo "(A1 per i P.I. Città di Napoli, Città di Caserta, Benevento:il futuro nella storia, Città di Avellino, Salerno città dell'eccellenza)"; lo stesso testo è introdotto all'art.8, nell'indicatore di contesto 5, dopo le parole "tabella A";

• di precisare che, ancora nell'ambito delle note 1 e 4 del Bando, le operazioni ricomprese in Accordi di Programma Quadro firmati sulla base dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta dalla Regione Campania, saranno oggetto di valutazione qualora siano finanziate con risorse P.O.R.;

• di chiarire che le modifiche dell'Esito di valutazione del Nucleo intervenute entro il 29 aprile 2005 (cui si fa riferimento nelle note 1 e 4 del Bando e all'art.8, nell'indicatore di contesto 5) che saranno considerate ai fini della valutazione, sono solo quelle relative all'elenco delle operazioni individuate con la D.G.R. di approvazione del P.I., fatte salve eventuali sostituzioni e/o errori materiali. Non saranno oggetto di valutazione le operazioni che hanno ampliato tale elenco successivamente alla D.G.R. di approvazione del P.I;

• di chiarire che la spesa programmata cui si fa riferimento, nell'indicatore di contesto 1 dell'art.8 del Bando è quella complessiva, comprensiva anche delle risorse finanziarie diverse da quelle P.O.R., fatto salvo quanto indicato nella nota 1. La spesa programmata cui si fa riferimento negli indicatori di contesto 2 e 3 dello stesso art.8 è invece solo quella P.O.R., che può essere oggetto di ammissione a finanziamento da parte del Responsabile di misura;

• di chiarire che non saranno oggetto di valutazione, ai fini del calcolo del punteggio relativo agli indicatori di contesto 1, 2, 3 e 5 di cui all'art.8 del Bando, le operazioni per le quali la Regione ha ceduto ad altro Ente la funzione di Beneficiario finale dopo l'approvazione del P.I.;

• di precisare che l'Unità Progetti Integrati, che riceve le candidature, effettuerà il controllo relativo a quanto disposto dagli artt.4 e 7 del Bando, nonché quello relativo alla presenza della documentazione obbligatoria di cui all'art.3 e all'unicità del Beneficiario finale di cui all'art. 2;

• di inviare il presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, al Coordinatore dell'A.G.C. 09 "Rapporti con gli Organi nazionali ed internazionali in materie di interesse Regionale", al Coordinatore dell'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi", al Direttore del N.V.V.I.P., al Responsabile dell'Autorità Ambientale e al Settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e all'inserimento sul sito della Regione.

13 aprile 2005

Il Coordinatore dell'Area
Dr. Arista Tiziana